



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

Il/La Sottoscritto/a

ALFANO ANTONINA

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

**"Costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato per rifiuti speciali non pericolosi (discarica), della volumetria netta di m³ 323.164, ubicato in località "Su Gira de sa Murta" del comune di San Giovanni Suergiu (SU)". Proponente: Ekosarda. S.r.l.
 Procedimento per il rilascio del Provvedimento ambientale unico regionale (P.A.U.R.). L.R. n. 2/2021 e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021"**

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
☒ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
☒ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
☐ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro *(specificare)*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Atmosfera
- ☒ Ambiente idrico
- ☒ Suolo e sottosuolo
- ☒ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☒ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☒ Salute pubblica
- ☒ Beni culturali e paesaggio
- ☒ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro *(specificare)*

TESTO OSSERVAZIONI

Il sottoscritto, in qualità di portatore di interessi diffusi e collettivi legati alla tutela del territorio, presenta formale osservazione contraria alla realizzazione del progetto proposto dalla società Ekosarda S.r.l. in Località "Su Giri de sa Murta". La presente opposizione si fonda sulla necessità di preservare l'integrità delle matrici ambientali (suolo, acqua, aria) e di garantire la sicurezza della catena agroalimentare del Sulcis-Iglesiente, seriamente minacciata da un intervento industriale incompatibile con la vocazione e la fragilità dell'area.

1. Criticità epidemiologiche e Principio di Precauzione

Il territorio del Sulcis presenta un quadro sanitario di estrema gravità, con un'incidenza di Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) pari a 6 casi su soli 5.600 abitanti, un dato statisticamente abnorme che suggerisce una correlazione con pressioni ambientali pregresse. Ai sensi dell'art. 301 del D.Lgs. 152/2006, la Pubblica Amministrazione ha l'obbligo di applicare il **Principio di Precauzione** in presenza di pericoli, anche solo potenziali, per la salute umana. L'inserimento di un nuovo polo di gestione rifiuti in un'area già epidemiologicamente compromessa rappresenta un rischio inaccettabile e non mitigabile.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. Assenza d'intesa e vincoli urbanistici in Zona E

Il progetto ricade in un'area classificata come "Zona E" (agricola) dal vigente strumento urbanistico. Si rileva la totale assenza dell'intesa con l'amministrazione comunale, condizione necessaria ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 15/2002. Inoltre, la Delibera del Consiglio Comunale n. 11/2025 ha ribadito l'indisponibilità del suolo agricolo per attività di smaltimento rifiuti, rendendo la proposta di Ekosarda S.r.l. giuridicamente improcedibile per contrasto insanabile con la pianificazione locale.

3. Classificazione del rifiuto e superamento limiti tabellari

Nonostante la qualificazione formale proposta, la documentazione tecnica rivela la presenza di RCA (Rifiuti Contenenti Amianto) e test di cessione con eluati che presentano concentrazioni di inquinanti da 2 a 3 volte superiori ai limiti di legge per le discariche di rifiuti non pericolosi. Tale circostanza impone la riclassificazione dell'impianto come discarica di rifiuti pericolosi, soggetta a criteri di localizzazione e sicurezza drasticamente più stringenti di quelli prospettati dall'istante.

4. Violazione della fascia di rispetto dai ricettori sensibili

Il sito individuato viola sistematicamente le distanze minime di sicurezza. In particolare, il confine dell'area di progetto si attesta a una distanza inferiore ai 250 metri dal centro abitato di **Is Urigus**, ampiamente sotto la soglia prudenziale di 2.000 metri raccomandata per impianti di tale impatto. Risultano inoltre direttamente esposti un asilo nido e un parco giochi, rendendo l'insediamento incompatibile con la tutela delle fasce deboli della popolazione.

5. Incompatibilità idrogeologica e falda affiorante

Le indagini in situ dimostrano la presenza di una falda idrica affiorante in pressione e di un bacino acquatico permanente all'interno o in adiacenza immediata all'area di scavo. La realizzazione di una discarica in tali condizioni espone il sistema idrico sotterraneo a un rischio di inquinamento irreversibile, violando le norme tecniche sulle discariche che impongono una distanza minima di sicurezza tra il fondo del deposito e il livello massimo della falda freatica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6. Valutazione dell'effetto cumulativo (Unibeton S.r.l.)

L'analisi d'impatto non può prescindere dal contesto industriale circostante. L'area è già gravata dall'impianto Unibeton S.r.l. nelle località Campu Frassoi e Sa Terredda. La somma dei volumi autorizzati e richiesti porterebbe il carico di rifiuti a oltre 7 milioni di metri cubi. Il mancato computo dell'effetto cumulativo di tali pressioni ambientali inficia l'intera Valutazione di Impatto Ambientale, rendendola parziale e fuorviante.

7. Inidoneità della rete viaria e valore storico della Strada di Monserrato

L'accesso al sito è previsto tramite una viabilità sterrata interpodereale, strutturalmente inadeguata a sopportare il transito pesante di autotreni carichi di rifiuti. Il progetto prevede inoltre lo sbarramento della storica Strada Comunale di Monserrato, risalente al 1869. Tale intervento non solo compromette la viabilità rurale storica, ma arreca un danno al patrimonio identitario e paesaggistico della comunità.

8. Interferenza con l'Ecoparco di Serbariu e finanziamenti PNRR/JTF

Il progetto Ekosarda S.r.l. entra in collisione diretta con la programmazione strategica dell'area, specificamente con la creazione dell'**Ecoparco di Serbariu**. Quest'ultimo è oggetto di finanziamenti PNRR e Just Transition Fund (JTF) ed è recepito nel PUC di Carbonia come Zona G2.PU (Verde urbano e servizi territoriali). L'attività estrattiva e di smaltimento annullerebbe gli sforzi di riconversione ecologica e turistica finanziati con fondi pubblici.

9. Rischio di contaminazione della catena alimentare

La localizzazione è circondata da terreni a vocazione agricola d'eccellenza. Le emissioni diffuse di polveri contenenti metalli pesanti e Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) minacciano direttamente le produzioni **PAT** (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) e i vigneti destinati alla produzione del Carignano del Sulcis DOC. Il bioaccumulo di tali sostanze nei prodotti agricoli comporterebbe il definitivo tracollo economico del settore agroalimentare locale.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTANZE FINALI

Alla luce delle gravi motivazioni sopra esposte, si richiede formalmente alla Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente:

- Il **rigetto istantaneo** dell'istanza PAUR N. Reg. 2/25 per manifesta incompatibilità ambientale, sanitaria e urbanistica.
- L'attuazione della cosiddetta **Opzione Zero**, individuata come l'unica via percorribile per la salvaguardia del territorio e della salute pubblica.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicherà sul Portale SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali la documentazione trasmessa con la presente (ad eccezione degli allegati 1 e 2, contenenti dati personali del soggetto che presenta l'osservazione).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: _____

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

luogo, SAN GIOVANNI ISMERGIO

data, 21-9-2026

Il/La dichiarante

(Nome e Cognome del dichiarante)

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

